



Italo DE BENEDITTIS
- NOTAIO -

Repertorio n.7957

Raccolta n.5257

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque

Registrato a Pescara

il giorno dodici

il **14/03/2025**

al N° **2907**

del mese di marzo

Serie **1T**

(12/03/2025)

alle ore quindici e minuti quindici

In Pescara alla via Ostuni n. 3, presso la Federazione Ban-
che di Credito Cooperativo Abruzzo e Molise.

Innanzi a me dottor Italo De Benedittis, Notaio in Penne, i-
scritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuni-
ti di Teramo e Pescara.

E' PRESENTE IL SIGNOR:

- **ALFONSI Ermanno**, nato a Grottammare (AP) il 6 aprile 1952,
domiciliato per la carica ove appresso, il quale mi dichiara
di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presi-
dente del Consiglio d'Amministrazione della "**FONDAZIONE ONCO-
LOGICA GASTROENTEROLOGICA ITALIANA - O.N.L.U.S. SANTA RITA
(F.O.G.I.)**" con sede in Pescara (PE) alla via Ostuni n. 3
c/o la Federazione Banche di Credito Cooperativo Abruzzo e
Molise, codice fiscale: 90014140678, iscritta presso l'Ana-
grafe Onlus Direzione Regionale dell'Abruzzo al prot. 44152
del 12/12/2008 e presso la Prefettura di Pescara - Registro
persone giuridiche - progressivo n°55 - prot. 0008701/area

	IV - 27 Febbraio 2012, in forza dei poteri conferiti dalla	
	legge e dallo Statuto sociale.	
	Detto comparente, della cui identità personale io Notaio so-	
	no certo, nella riferita qualità, mi chiede di redigere il	
	verbale dell'assemblea della predetta Fondazione, riunita in	
	questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul	
	seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1) Modifiche statutarie.	
	Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto	
	segue:	
	Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente	
	Statuto sociale, nella qualità di Presidente del Consiglio	
	di Amministrazione, il comparente signor ALFONSI Ermanno il	
	quale mi dichiara, constatata e fa constatare:	
	1) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata	
	con avviso a mezzo mail inviato a tutti gli aventi diritto	
	in data 4 marzo 2025 prot. A/01 - 25 con possibilità di par-	
	tecipare mediante audio video - collegamento attraverso la	
	piattaforma Teams,	
	2) che sono presenti n. 20 (venti) soci su un totale di 25	
	(venticinque) di cui n. 17 (diciassette) per delega e il Co-	
	mune di Manoppello, il Comune di Penne e l'ente ECAD 17 in	
	video-conferenza, come da foglio presenze che al presente	
	verbale si allega sotto la lettera "A" , omessa la lettura	

	per dispensa avutane dal comparente;	
	3) che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il	
	Presidente ALFONSI Ermanno e, in video-conferenza, i Consi-	
	glieri DE LELLIS Giulia e DONATELLI Marco;	
	4) che per il Collegio dei Revisori dei Conti è presente il	
	Revisore Effettivo dott. DI PAOLO Michele nonché il Diretto-	
	re dott. ESPOSITO Giuseppe;	
	5) che si è accertato dell'identità e della legittimazione	
	dei presenti,	
	CIÒ CONSTATATO E FATTO CONSTATARE	
	il Presidente	
	DICHIARA	
	che l'assemblea, regolarmente convocata in prima convocazio-	
	ne, è validamente costituita, ai sensi di Statuto, per discu-	
	tere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.	
	Aperta la seduta, il Presidente ricorda all'assemblea che a	
	seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Setto-	
	re" , si è presentata la necessità, in ragione delle attività	
	svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la	
	qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo Statu-	
	to sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D. Lgs.	
	n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 ago-	
	sto 2017.	
	Il Presidente, quindi, rammenta agli intervenuti che con ver-	
	bale del 5 marzo 2021 ai miei rogiti, Rep. 3361 e registrato	
	3	

	a Pescara (PE) in data 10 marzo 2021 al n. 2709 Serie 1T,	
	l'assemblea della Fondazione deliberava l'approvazione di un	
	nuovo testo di Statuto, condizionandone sospensivamente l'a-	
	dozione all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore e spiega ai presenti le ragioni	
	per le quali l'iscrizione non è avvenuta e la condizione non	
	si è avverata.	
	Il Presidente dichiara che in tale occasione l'assemblea de-	
	liberava tra l'altro la modifica di alcuni articoli dello	
	Statuto, anche non funzionali all'adeguamento, quali:	
	- la variazione delle sede legale da Pescara (PE) alla Via A-	
	vezzano n. 2 sempre in Pescara (PE) alla Via Ostuni n.3, ri-	
	formulando l'art. 2 dello Statuto della Fondazione;	
	- all'art. 1 veniva indicata la nuova denominazione della	
	Fondazione;	
	- all'art. 3 venivano indicate le finalità e le attività del-	
	la Fondazione;	
	- venivano modificati gli artt. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13 e	
	14.	
	Il Presidente precisa che si è reso necessario riformulare	
	ulteriormente l'art. 5, l'art. 6, l'art. 7, l'art. 8, l'art.	
	9, l'art. 10 e l'art. 17 dello Statuto della Fondazione, eli-	
	minando la distinzione tra soci fondatori, soci ordinari e	
	soci benemeriti, specificando che la maggioranza dei compo-	
	nenti del Consiglio di amministrazione non deve essere compo-	

	sta da organi politici, indicando la finalità dell'ente, che	
	esclude ogni fine di lucro e persegue finalità civiche, soli-	
	daristiche e di utilità sociale e prevedendo che la Fondazio-	
	ne promuove la ricerca scientifica nel campo della cura e	
	dello studio anche delle malattie immunomediate.	
	Restano fermi, dichiara il Presidente, gli altri articoli	
	dello Statuto nella versione adottata con delibera del 5	
	(cinque) marzo 2021 (duemilaventuno).	
	Il Presidente in proposito precisa che:	
	* il Registro unico nazionale del Terzo Settore risulta oggi	
	operativo;	
	* la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a	
	decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazio-	
	ne della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10	
	del D.Lgs. n. 117/2017.	
	Pertanto, precisa il Presidente, è necessario provvedere al-	
	l'iscrizione della Fondazione nel RUNTS a cura dell'Organo	
	Amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere	
	il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus, sen-	
	za essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nel-	
	l'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal re-	
	lativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devolu-	
	zione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f),	
	del D. Lgs. n. 460/1997.	
	Allo scopo di evitare il rischio della perdita dello status	

	di Onlus a seguito della prossima abrogazione del D.Lgs	
	460/1997 prima di aver acquisito lo status di ente del Terzo	
	settore iscritto nel registro RUNTS, il Presidente propone	
	di riformulare nuovamente lo Statuto adottando le modifiche	
	suesposte ed adeguandolo alle disposizioni del D.Lgs. n.	
	117/2017.	
	Il Presidente illustra agli intervenuti il testo dello Statu-	
	to aggiornato.	
	Il Presidente, infine, dà atto, anche a nome dell'intero col-	
	legio, che il Consiglio di amministrazione ha già manifesta-	
	to parere favorevole alle suddette modifiche.	
	Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assem-	
	blea dei Soci a deliberare.	
	Indi Egli accerta e dichiara, ed io Notaio trascrivo, che	
	l'assemblea all'unanimità degli intervenuti, con manifesta-	
	zione orale del voto	
	DELIBERA	
	1) di approvare le modifiche proposte dal Presidente e per-	
	tanto di adottare il nuovo testo dello statuto come riformu-	
	lato, composto da 25 (venticinque) articoli, che al presente	
	verbale si allega sotto la lettera "B", omessa la lettura	
	per dispensa avutane dal comparente, ed approvazione nella	
	sua interezza ed articolo per articolo;	
	2) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subor-	
	dinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto	

	di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro U-	
	nico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la denominazio-	
	ne "FONDAZIONE ITALIANA DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE, GASTROEN-	
	TEROLOGICHE, DELLE PATOLOGIE SOCIO-SANITARIE E DELLE MALAT-	
	TIE RARE ED EMERGENTI SANTA RITA" in forma di acronimo	
	"F.O.G.I.- ETS";	
	3) di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizione	
	nel RUNTS, intervenendo ove opportuno in atti notarili neces-	
	sari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimo-	
	nio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1 bis del cita-	
	to decreto;	
	4) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne de-	
	libere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che	
	fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle	
	pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle	
	Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche	
	solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Regi-	
	stro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia al-	
	tro adempimento anche di natura fiscale.	
	Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo	
	la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle	
	ore quindici e minuti quarantacinque.	
	Richiesto	
	io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato let-	

[illegible]

Fondazione Italiana delle Malattie Oncologiche, Gastroenterologiche, delle Patologie Socio-Sanitarie e delle Malattie Rare ed Emergenti Santa Rita				
ASSEMBLEA DEI SOCI STRAORDINARIA E ORDINARIA 12.03.2025 FOGLIO PRESENZE				
Consiglieri di Amministrazione				
1. Presidente	Ing.	Ermanno	Alfonsi	<i>Alfonsi</i>
2. Vicepresidente	Prof.	Nicola	Mattosio	ASSENTE
3. Cons.	Dott.ssa	Giulia	De Lellis	COLLEGATA DA REMOTO
4. Cons.	Dott.	Giancarlo	Di Blasio	ASSENTE
5. Cons.	Dott.	Luciano	Di Lorio	ASSENTE
6. Cons.	Dott.	Marco	Donatelli	COLLEGATO DA REMOTO
7. Cons.Tes.	Dott.	Walter	Serpellini	ASSENTE
8. Cons.	Dott.	Lorenzo	Sospiri	ASSENTE
9. Cons.	Dott.ssa	Giuseppina	Tulli	ASSENTE

Direttore	Dott.	Giuseppe	Esposito	<i>Esposito</i>
Revisore eff.	Dott.	Michele	Di Paolo	<i>Di Paolo</i>

Soci Ordinari		
1. Socio Ordinario	Associazione Family of Africa	<i>Alfonsi</i>
2. Socio Ordinario	Associazione S. Ignazio di Loiola CNA Pescara, Confederazione Naz. artigianato e piccola e media impresa	<i>Alfonsi</i>
3. Socio Ordinario		DELEGA ING. E. ALFONSI
4. Socio Ordinario	Confartigianato Pescara	DELEGA ING. E. ALFONSI
5. Socio Ordinario	Comune di Alanno	DELEGA ING. E. ALFONSI
6. Socio Ordinario	Comune di Caramanico Terme	DELEGA ING. E. ALFONSI
7. Socio Ordinario	Comune di Castiglione a Casauria	ASSENTE
8. Socio Ordinario	Comune di Chieti	ASSENTE
9. Socio Ordinario	Comune di Città Sant. Angelo	ASSENTE
10. Socio Ordinario	Comune di Civitavecchia	DELEGA ING. E. ALFONSI
11. Socio Ordinario	Comune di Lottomanoppello	DELEGA ING. E. ALFONSI
12. Socio Ordinario	Comune di Loreto Aprutino	ASSENTE
13. Socio Ordinario	Comune di Manoppello	DELEGA G. DE LELLIS
14. Socio Ordinario	Comune di Penne	COLLEGATO DA REMOTO
15. Socio Ordinario	Comune di Pescara	DELEGA ING. E. ALFONSI
16. Socio Ordinario	Comune di Picciano	DELEGA ING. E. ALFONSI
17. Socio Ordinario	Comune di Pietrantonio	DELEGA ING. E. ALFONSI
18. Socio Ordinario	Comune di Salle	DELEGA ING. E. ALFONSI
19. Socio Ordinario	Comune di Serramonacesca	DELEGA ING. E. ALFONSI
20. Socio Ordinario	ECAD 17	DELEGA G. DE LELLIS
21. Socio Ordinario	Ente Porto Marina di Pescara	DELEGA ING. E. ALFONSI
22. Socio Ordinario	Federazione Banche di Credito Cooperativo Abruzzo e Molise	DELEGA ING. E. ALFONSI
23. Socio Ordinario	Fondazione Pescaraabruzzo	DELEGA ING. E. ALFONSI
24. Socio Ordinario	Fondazione Yda	ASSENTE
25. Socio Ordinario	Regione Abruzzo	DELEGA ING. E. ALFONSI

A

ALLEGATO ALL'ATTO
REP. 7957
RACC. 5254



Alfonsi

Alfonsi

Allegato "B"-rep.n.7957/5257

STATUTO
"F.O.G.I.- ETS"

Articolo 1

Costituzione- Denominazione- Disciplina

1. È costituita la Fondazione denominata, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore, **"FONDAZIONE ITALIANA DELLE MALATTIE ONCOLOGICHE, GASTROENTEROLOGICHE, DELLE PATOLOGIE SOCIO-SANITARIE E DELLE MALATTIE RARE ED EMERGENTI SANTA RITA"**, in forma di acronimo **"F.O.G.I.- ETS"**.

2. La Fondazione si ispira ai valori, ai principi ed alle finalità del Codice del Terzo Settore emanato con D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 modificato ed integrato con D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 - d'ora in poi indicato con l'acronimo D. Lgs. n. 117/2017 e alle norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione in quanto compatibili.

Articolo 2 - Sede

1. La Fondazione ha sede legale nel comune di Pescara, in Via Ostuni, 3 presso la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo Abruzzese e Molisana. Essa opera direttamente sia sul territorio Nazionale che sui territori regionali e/o locali.

Articolo 3 - Finalità e Attività

1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017, alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

e) formazione universitaria e post-universitaria;

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

g) servizi strumentali ad enti del Terzo settore reso da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento

da enti del Terzo settore.

2. A tale scopo, la Fondazione intende promuovere la ricerca scientifica nel campo della cura e dello studio delle malattie neoplastiche, immunomediate, socio-sanitarie rare ed emergenti. La Fondazione realizza il proprio scopo direttamente ovvero attraverso l'ausilio di Fondazioni, Enti di ricerca, Istituti o Università che abbiano tale finalità nonché aziende sociali e sanitarie che svolgano attività nel campo sociale assistenziale e sanitario. In particolare, ha la finalità di individuare nuove attrezzature tecnologiche di ultima generazione in ambito sanitario da mettere a disposizione di presidi sanitari, di promuovere l'attività scientifica di ricerca, di prevenzione e diagnosi e di terapie di patologie oncologiche socio-sanitarie, immunomediate e di malattie rare ed emergenti, l'attività didattica e la formazione in ambito sanitario attraverso l'assegnazione di borse di studio e di dottorati di ricerca, incentivando la raccolta di fondi in denaro da destinare agli scopi anzidetti:

promuove intese con istituti ed enti di ricerca scientifica; mantiene contatti con enti aventi scopi similari a quelli di cui sopra, al fine di favorire lo sviluppo delle istituzioni beneficiarie.

3. La Fondazione nella sua autonomia si impegna a sostenere le strutture ospedaliere, attraverso la costituzione di idoneo rapporto negoziale con il presidio sanitario di riferimento.

4. La Fondazione potrà altresì svolgere ogni altra operazione e/o attività, sia direttamente che indirettamente, mediante partecipazione ad altri enti, associazioni, e aziende di promozione sociale (APS) che abbiano attinenza con lo scopo della fondazione nonché assumere interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società, ditte, associazioni, e aziende di promozione sociale (APS), enti pubblici e privati costituiti o costituendi, accessorie o direttamente connesse al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

5. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 D.lgs. n. 117/2017.

Articolo 4 - Attività diverse

La Fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Nei limiti sopra indicati, l'individuazione di tali ulteriori attività secondarie e strumentali è rimessa al Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5 - Soci

Ai Soci è attribuito il diritto di voto ed il potere di nomina del Consiglio di Amministrazione e dei revisori. I soci sono ammessi dal Consiglio di Amministrazione.

Possono essere Soci Persone fisiche, Giuridiche nonchè Enti, Istituzioni, Fondazioni e Associazioni.

La posizione di Socio non è trasmissibile mortis causa e non è cedibile o negoziabile in alcun modo in quanto non suscettibile di valorizzazione economica e non costituendo cespite patrimoniale.

Soci della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno cinque giorni; l'esame avverrà presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

Articolo 6 -Decadenza e Recesso

1. Decadono dalla qualifica e cessano di partecipare alla Fondazione, i Soci che entro la scadenza dell'esercizio finanziario (31 dicembre) non eseguano la prestazione alla quale si erano impegnati. 2. Se trattasi di enti e/o persone giuridiche, la decadenza può aver luogo anche per le seguenti cause: - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; - apertura di procedure di liquidazione; - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

2. I Soci possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 7 - Organi sociali e Uffici

Sono organi della fondazione:

- L'Assemblea dei Soci
- L'Organo di amministrazione
- Il Presidente
- L'Organo di controllo
- L'Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017).

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre

anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

2. Sono uffici della Fondazione, ove nominati, il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa.

Articolo 8 - Assemblea

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli stessi in prima convocazione, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera con voto favorevole della maggioranza dei partecipanti alla votazione. L'assemblea può essere indetta in seconda convocazione, con lo stesso avviso, non oltre trenta giorni dopo quello fissato per la prima convocazione. L'assemblea ordinaria dei Soci approva il bilancio annuale. I soci potranno farsi rappresentare in assemblea da altro socio mediante delega scritta.

L'assemblea straordinaria dei Soci delibera sulle modificazioni dello statuto, trasformazione, fusione, scissione o scioglimento della fondazione, con una presenza di due terzi (2/3) degli stessi e a maggioranza dei partecipanti alla votazione.

Il quorum costitutivo dell'assemblea ordinaria e straordinaria è valido solo se la maggioranza non è costituita da soci enti pubblici e loro partecipate.

L'assemblea Ordinaria e Straordinaria è convocata per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni.

In sede assembleare, in mancanza del Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza della seduta il vicepresidente vicario e in sua assenza il vicepresidente. In sede assembleare viene nominato un segretario verbalizzante che avrà il compito di stilare, leggere e far sottoscrivere il verbale della riunione.

E' sempre prevista la tenuta delle adunanze con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, ovvero da remoto. In questo caso le riunioni saranno valide purché risulti garantita l'identificazione dei partecipanti e la possibilità che gli stessi possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. Le relative deliberazioni possono essere assunte in modalità asincrona acquisendosi da parte del segretario il formale parere dei componenti.

Il verbale della seduta viene redatto nel luogo ove si trova il Presidente.

E' altresì ammesso che le decisioni dei Soci siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base di consenso espresso per iscritto anche attraverso posta elettronica. In particolare i Soci che intendessero esprimere il loro

consenso per iscritto oppure che intendessero fornire consultazione scritta, dovranno comunicare tale necessità al Presidente della Fondazione in tempo utile prima della riunione assembleare. Il Socio interessato a far pervenire il proprio consenso scritto o la propria consultazione scritta dovrà accertarsi che lo stesso sia pervenuto tempestivamente nell'ambito della discussione assembleare. Del consenso scritto e della consultazione scritta verrà data lettura nel corso dell'adunanza assembleare.

E' previsto il recesso del socio. Il recesso non attribuisce nessun diritto di liquidazione della propria posizione. Il recesso si esercita attraverso una raccomandata indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Del recesso occorrerà prendere idonea nota nel libro dei soci.

Articolo 9 - Organo di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, compreso il Presidente nominati:

dall'assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 26 quarto comma, come richiamato dall'art. 26, ultimo comma, del Codice del Terzo Settore.

La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione non deve essere composta da organi politici di enti pubblici, nonchè da rappresentanti legali di loro società partecipate.

Salvo dimissioni, morte o revoca, i Consiglieri restano in carica fino all'approvazione del bilancio al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati.

Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Se vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, lo stesso Consiglio provvede alla sostituzione in base alla lista dei non eletti dall'assemblea. I Consiglieri così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea ordinaria. Nell'impossibilità di attuare questa modalità il Consiglio deve convocare senza ritardo l'assemblea per la sostituzione del componente mancante.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato d'iniziativa del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mezzo idoneo all'informazione di tutti i membri.

Il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più Direttori

scientifici i quali partecipano alla riunione del CDA senza diritto di voto e un Comitato Tecnico Scientifico, a carattere consultivo composto da studiosi, ricercatori e docenti di chiara fama nel campo dell'oncologia e nelle altre patologie e di cui all' oggetto sociale.

Il comitato tecnico-scientifico, e il Direttore scientifico, rimarranno in carica per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabili.

Il Consiglio di Amministrazione nomina infine nel suo interno un Comitato Etico, determinandone le funzioni ed i compiti. Si tratta di un organo indipendente, composto secondo criteri di interdisciplinarietà, senza scopi di lucro e rimane in carica per un periodo di tre anni.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

L'esclusione deve essere deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci costituita da almeno i 2/3 (due terzi) degli stessi e che deliberi a maggioranza dei partecipanti al voto.

Sia al Comitato Tecnico Scientifico che al comitato etico si applicano le cause di esclusione previste per il consiglio di amministrazione.

Articolo 10 - Presidente della Fondazione

Il Presidente e uno o più Vicepresidenti, di cui uno vicario, della Fondazione sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri e durano in carica tre esercizi. L' incarico del Presidente e dei Consiglieri di Amministrazione sono assolutamente gratuiti.

Non può essere nominato presidente o vicepresidente nessun organo politico di enti pubblici o di rappresentanti di società loro partecipate, nonchè di loro designati.

Nei casi di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente vicario e, in mancanza, dal Vicepresidente.

La firma di uno dei vicepresidenti fa fede di fronte ai terzi dell' assenza o dell' impedimento del Presidente.

Articolo 11 - Poteri del Presidente della Fondazione

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Articolo 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio deve redigere ogni anno il bilancio consuntivo secondo le modalità stabilite dall'art 13 del D. Lgs 117/2017 e lo sottopone all'assemblea degli associati. Esso deve essere depositato presso la sede della Fondazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ciascun Associato.

Il Consiglio inoltre:

- predispone i programmi e gli obiettivi;
- predispone ove ritiene opportuno, il regolamento della Fondazione;
- delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- predispone il bilancio di esercizio;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- nomina il Direttore Generale e la Segreteria Amministrativa determinandone compensi, qualifiche, compiti natura e durata dell'incarico.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 13 - Delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Quando si verifichi una parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente della Fondazione.

E' prevista la tenuta delle adunanze con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione, ovvero da remoto.

Le relative deliberazioni possono essere assunte in modalità asincrona acquisendo da parte del segretario il formale parere dei componenti. In questo caso le riunioni saranno valide purchè risulti garantita l'identificazione dei partecipanti e la possibilità che gli stessi possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale, nonchè di ricevere, trasmettere e visionare documenti e sia garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione. E' altresì ammesso che le decisioni del consiglio di amministrazione siano adottate mediante consultazione scritta o sulla base di consenso espresso per iscritto. In sede consiliare viene nominato un segretario verbalizzante che redige apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario verbalizzante.

Il verbale della seduta viene redatto nel luogo ove si trova il Presidente della seduta consiliare.

Articolo 14 - Il Direttore

Il Direttore provvede alla esecuzione delle delibere degli organi sociali e dirige la struttura operativa della Fondazione secondo le disposizioni dello statuto e le direttive degli organi deliberanti, del Presidente e dei Vicepresidenti. Il Direttore è capo gerarchico del personale. Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio della Fondazione senza diritto di voto.

Articolo 15 - Organo di Controllo

L'Assemblea dei soci nomina un revisore, scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, a cui si applica quanto previsto nell'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

Il Revisore resta in carica tre esercizi e rimane in carica fino alla data dell'assemblea convocata per la approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina.

Il Revisore esercita le attribuzioni allo stesso demandate dalla legge ed esercita altresì il controllo contabile.

Articolo 16 - Revisione Legale dei Conti

Se l'Organo di Controllo non esegue il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, la Fondazione deve nominare un revisore legale dei conti di una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 17 - Il Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Patrimonio della Fondazione, non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, è costituito da:

- a) i beni e fondo di dotazione come risulta dall'atto costitutivo;
- b) le elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni debitamente autorizzate a norma di legge;
- d) i beni mobili ed immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio.

La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 117/2017.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Articolo 18 - Adempimento dei Compiti

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone:

- a. dei redditi del patrimonio di cui all'art. 17;
- b. delle somme che pervengano alla Fondazione da Enti o privati interessati ai suoi fini, le quali non siano destinate ad incremento del patrimonio;
- c. delle somme che derivino da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio le quali vengano destinate con motivata delibera del Consiglio di Amministrazione ad uso diverso dall'incremento del patrimonio.

Articolo 19 - Trattamento avanzi di Gestione

Eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve non utilizzati nel corso dell'esercizio verranno riportati all'esercizio successivo o destinati ad incremento del patrimonio.

Articolo 20 - Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Articolo 21 - Libri sociali obbligatori

1. La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 22 - Durata e Scioglimento

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata. Se lo scopo della Fondazione diventa impossibile da perseguire o di scarsa utilità o se il patrimonio diventa insufficiente ed in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dall'art. 27 C.C. o quelle di scioglimento previste dall'art. 28, primo comma C.C., la Fondazione si estingue

anche ai sensi dell'art. 28, secondo comma. C.C. In caso di scioglimento il patrimonio della Fondazione verrà devoluto, con parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 117/17.

Nel caso si addivenisse per qualsiasi motivo alla liquidazione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nominerà tre liquidatori che potranno essere scelti fra i membri del Consiglio di amministrazione stesso.

Articolo 23 - Statuto

1. La fondazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 24 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Articolo 25 - Rinvio

Si dà mandato al Presidente di apportare le ulteriori modifiche che dovessero intervenire con riguardo al Codice del Terzo Settore da parte degli Enti preposti.

I requisiti prescritti dal D. Lgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore - saranno efficaci dal termine previsto dall'art. 104, comma 2, del Codice stesso.

Ne consegue che l'utilizzo dell'acronimo ETS nella denominazione e qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico è subordinato all'effettiva operatività del - Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

F.TI: ALFONSI ERMANN - DR. ITALO DE BENEDITTIS NOTAIO

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINA-
LE SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS N.
235 DEL 30 DICEMBRE 2010 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011